

Si riportano nell'**Allegato 2** alcune delle indagini di maggior rilievo, frutto di intensa attività investigativa sotto la direzione dell'A.G. e il coordinamento del Servizio Polizia Stradale.

## **POLIZIA FERROVIARIA**

La Polizia Ferroviaria nel corso dell'anno 2013 ha mantenuto i propri standard di impegno sia sotto il profilo repressivo che preventivo.

Dall'analisi dell'attività complessiva svolta dai Compartimenti di Polizia Ferroviaria emerge che vi sono stati **923.434 identificati, 1.414 arrestati e 12.302 indagati**.

Nello specifico la Polizia Ferroviaria ha effettuato **203.707 servizi di vigilanza** e controllo nelle stazioni, **29.056 servizi di pattugliamento** lungo le linee ferroviarie, **15.833 servizi antiborseggio** e **1.108 controlli straordinari**, nonché **64.801 servizi di scorta** grazie ai quali è stata assicurata la presenza di operatori della Polizia Ferroviaria a bordo di **145.416 treni**.

Il dispositivo di sicurezza è stato altresì integrato da una cospicua attività sanzionatoria: sono state, infatti, elevate **15.557 contravvenzioni**, di cui **9.942** per violazione al D.P.R. 753 del 1980.

### **1. Contrasto al fenomeno dei furti di rame**

Il fenomeno dei furti di rame in ambito ferroviario è stato costantemente **monitorato** e sono state consolidate le efficaci sinergie, già sperimentate durante il 2012, con l'*Osservatorio sul Fenomeno dei Furti di Rame* ed i suoi partner. Nel corso dell'anno, infatti, grazie ad una più efficace gestione delle risorse, è stata registrata una esponenziale intensificazione dei controlli presso le aziende di recupero metalli pari al **90%**, passati infatti dai 1.991 del 2012 ai **3.775 del 2013**. Nell'ambito dell'attività repressiva, analoghi incrementi sono stati rilevati rispetto al rame recuperato, pari a **183.137 chilogrammi, un aumento del 105%** rispetto al precedente periodo in cui vennero recuperati 89.535 chilogrammi. Anche il numero degli indagati è cresciuto esponenzialmente, passando dai 236 del 2012 ai **756 del 2013, con un incremento pari al 219%**.

### **2. Attività di supporto nell'ordine pubblico**

La Specialità ha, inoltre, mantenuto costante il proprio impegno nel **settore dell'ordine pubblico**, in particolare in quello relativo agli spostamenti "via treno" delle varie tifoserie calcistiche. Di concerto con l'Ufficio Ordine Pubblico e con la Società F.S.I. S.p.A., si è proceduto ad una pianificazione sistematica di servizi volti al controllo di gruppi di tifosi, ad ogni partenza, e di servizi di osservazione e vigilanza a bordo dei treni utilizzati dai *supporters*, contribuendo in tal modo a ridimensionare le

opportunità criminose da parte di elementi turbolenti delle varie compagini sportive con una ulteriore riduzione degli episodi di danneggiamento ai rotabili ed alle infrastrutture ferroviarie. Dall'osservazione dei dati statistici si evince una diminuzione pari al **17%** del numero dei tifosi che per i loro spostamenti utilizzano il mezzo ferroviario, in linea con quanto registrato negli ultimi anni, con una ottimizzazione e riduzione dei servizi di scorta pari al **25%**.

### 3. Attività di educazione alla legalità

Sotto il profilo comunicativo, nel mese di luglio è stato siglato un **Protocollo d'Intesa** tra Polizia Ferroviaria, ANSF (Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie) e F.I.P. (Federazione Italiana Pallacanestro) per la realizzazione di una progettualità comune tesa alla sensibilizzazione dei più giovani all'adozione di comportamenti responsabili in ambito ferroviario per la propria ed altrui incolumità.

In tale contesto è stato realizzato uno spot che ha visto protagonisti i giocatori della nazionale di basket dal titolo "*Non calpestiamo la linea gialla - Restiamo in campo*". Inoltre il 30 novembre è stato realizzato il primo "*playground*", ospitato dalla città di Bari, consistente in una giornata di attività ludico-sportive su piazza, in cui sono stati coinvolti gli alunni delle scuole elementari e dei vivai del minibasket riproponendo il tema del parallelismo tra le regole del gioco e le regole della vita.

### 4. Attività di formazione per l'incremento della sicurezza nel trasporto merci pericolose

Allo scopo di garantire un intervento sempre più qualificato in occasione di **incidenti ferroviari di particolare gravità**, a seguito della istituzione del **N.O.I.F., Nucleo Operativo Incidenti Ferroviari**, il **Servizio Polizia Ferroviaria** ha curato la realizzazione di **corsi mirati al personale della Specialità**, anche in collaborazione con l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (A.N.F.S.), **in tema di incidenti ferroviari che vedano il coinvolgimento di convogli trasportanti merci pericolose**, anche con riferimento ai profili normativi nazionali ed internazionali.

Sono stati, infatti, realizzati nell'anno in riferimento percorsi formativi ad hoc per la qualificazione/formazione del personale della Specialità sulla specifica tematica in contesto: in particolare sono stati svolti **2 corsi e 2 seminari**, con la partecipazione di circa **160 operatori**.

Nello stesso arco temporale, inoltre, sono stati opportunamente inseriti **approfondimenti sulla specifica materia oggetto dell'obiettivo operativo** anche nel programma di altri **3 corsi e 3 seminari**, incentrati sul tema più generale degli incidenti ferroviari, frequentati da circa **200 operatori** della polizia ferroviaria.

A tutti i corsi in argomento hanno partecipato, in qualità di docenti, qualificati rappresentanti dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie nonché della Direzione Generale per le Investigazioni Ferroviarie del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, esperti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nonché docenti universitari e magistrati.

### 5. Attività di collaborazione con le Polizie europee

Nel corso del 2013 è continuata la **collaborazione della Polizia Ferroviaria con le Polizie europee**, soprattutto di Austria e Germania, per la predisposizione di piani operativi congiunti finalizzati a prevenire i fenomeni di criminalità presenti sulle linee ferroviarie dei Paesi di confine ed a contrastare le forme di illegalità più diffuse in ambito ferroviario.

In tale contesto sono stati organizzati, unitamente alla Polizia austriaca e tedesca, costanti servizi di scorta a bordo dei treni transfrontalieri, sulla tratta Bolzano-Innsbruck-Monaco e viceversa.

Il Servizio Polizia Ferroviaria, inoltre, nell'ambito del network **RAILPOL**, organismo di collaborazione cui aderiscono le Polizie Ferroviarie di 15 Paesi europei, e gli Stati Uniti d'America (in qualità di membro ospite), ha continuato a mantenere la presidenza del Gruppo di lavoro "*Counter Terrorism (in the Railway environment)*", fornendo, altresì, la propria collaborazione nell'amministrazione e gestione del sito *web* istituzionale ([www.railpol.eu](http://www.railpol.eu)). Sono inoltre state avviate sul territorio nazionale diverse iniziative del *network* europeo a carattere più prettamente operativo, quali le *Rail Action Days*, consistenti in giornate comuni destinate a mirati controlli di polizia.

## **POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI**

Si riportano di seguito i dati salienti relativi all'attività svolta dalla Specialità nell'anno 2013 suddivisi per settore di intervento.

### **1. Centro Nazionale per il Contrasto alla Pedopornografia on line (C.N.C.P.O.)**

Le attività investigative svolte su tutto il territorio dai Compartimenti della Polizia Postale e delle Comunicazioni e coordinate dal C.N.C.P.O. in materia di pedofilia in Rete, nel 2013, hanno consentito l'effettuazione di **430 perquisizioni**, la **denuncia di 344 indagati**, l'arresto di **55 indagati**, l'esecuzione di **10 ordinanze di custodia cautelare in carcere** e **6 ordinanze di custodia cautelare agli arresti domiciliari**, l'**identificazione di 39 minori vittime di abusi sessuale on line** ed il **sequestro di circa 393.843 di Gigabyte di materiale informatico** per le successive indagini forensi.

#### **Attività investigative**

Investigatori del C.N.C.P.O., con il coordinamento della Procura Distrettuale presso il Tribunale di Roma, hanno condotto attività d'indagine su reti *Darknet*, allocate nel *deep web*, la cui architettura rende le connessioni non tracciabili.

Le innovative metodologie investigative hanno previsto l'utilizzo delle più calibrate attività sottocopertura che, sfruttando avanzate tecnologie, puntano a superare i sistemi di anonimizzazione per pervenire all'identificazione dei criminali di settore e dei minori oggetto di abusi sessuali.

Inoltre, data l'attualità dei fenomeni criminosi, anche nell'ambito della collaborazione internazionale, presso Europol, è stato attivato un tavolo di lavoro sulle investigazioni in argomento, al quale il Servizio partecipa, con la finalità di consolidare

le tecniche operative messe a punto e di contribuire all'efficienza dei circuiti di scambio informativo tra Agenzie di Polizia, prima fra tutte l'FBI statunitense.

Le indagini hanno consentito di individuare **3 minori vittime** di abusi sessuali, di **indagare 15 soggetti** per divulgazione e produzione di materiale pedopornografico, 10 dei quali sono stati arrestati e 5 denunciati in stato di libertà.

Nell'ambito delle funzioni di coordinamento, le nuove metodologie messe a punto e gli sviluppi tecnici ed operativi derivanti dalla cooperazione con organi di Polizia esteri sono stati oggetto di apposite sessioni di approfondimento con gli investigatori di tutti i Compartimenti della Polizia Postale per incrementare l'efficacia delle azioni di contrasto nelle comunità pedofile.

### **Attività investigative svolte dai Compartimenti**

Il Compartimento Polizia Postale di Catania, con il coordinamento della Procura Distrettuale di quel capoluogo, ha condotto due operazioni, una avviata a seguito di segnalazione della Polizia Tedesca e l'altra di iniziativa con modalità sottocopertura, che hanno portato **all'arresto di 6 persone** e alla **denuncia di altre 8** per divulgazione di materiale pedopornografico in Rete.

Il Compartimento Polizia Postale di Trento, con il coordinamento della Procura Distrettuale di quel capoluogo, ha condotto un'operazione, avvalendosi di intercettazioni telematiche, che ha portato **all'arresto di 1 persona** e alla **denuncia di altre 8** per divulgazione di materiale pedopornografico in Rete.

Il Compartimento Polizia Postale di Venezia, con il coordinamento della Procura Distrettuale di quel capoluogo, ha condotto un'operazione, avviata a seguito di segnalazione della Polizia Tedesca, che ha portato alla **denuncia di 10 persone** per detenzione e divulgazione di materiale pedopornografico.

Il Compartimento Polizia Postale di Roma, con il coordinamento della Procura Distrettuale di quel capoluogo, ha condotto un'operazione, avviata a seguito di segnalazione della Polizia Polacca, che ha portato **all'arresto di due persone** ed alla **denuncia di altre 23** per detenzione e divulgazione di materiale pedopornografico.

La Sezione Polizia Postale di Cremona, con il coordinamento della Procura Distrettuale di Brescia, ha condotto un'operazione che ha portato alla **denuncia di 18 persone** per detenzione e divulgazione di materiale pedopornografico.

Il Compartimento della Polizia Postale di Perugia, congiuntamente al Compartimento della Polizia Postale di Firenze, con il coordinamento della Procura Distrettuale di Perugia, ha condotto un'operazione che ha portato **all'arresto di 3 persone** e alla **denuncia di altre 6** per commercializzazione, detenzione e divulgazione di materiale pedopornografico in Rete.

Il Compartimento della Polizia Postale di Firenze, con il coordinamento della Procura Distrettuale di quel capoluogo, ha condotto un'operazione che ha portato **all'arresto di 3 persone** e alla **denuncia di altre 26** per detenzione e divulgazione di materiale pedopornografico in Rete.

La Sezione Polizia Postale di Udine, con il coordinamento della Procura Distrettuale di Trieste, ha condotto un'operazione che ha portato alla **denuncia di 25**

persone per adescamento, detenzione e divulgazione di materiale pedopornografico in Rete.

Per quanto concerne le attività istituzionali di prevenzione e protezione della navigazione in Rete, sono stati **monitorati 28.063 siti da parte dei Compartimenti della Specialità**. Tali attività hanno consentito al CNCPO di **inserire in Black List**, attualmente **comprensiva di 1.641 siti** in totale, **165 nuovi siti pedopornografici**.

## 2. Centro Nazionale Anticrimine Informatico per la Protezione delle Infrastrutture Critiche (C.N.A.I.P.I.C.)

Determinante è stata l'attività del Centro, anche per l'anno 2013, nel suo ruolo centrale per la prevenzione e il contrasto dei crimini informatici di matrice comune, organizzata o terroristica, che hanno per obiettivo le infrastrutture di natura critica e di rilevanza nazionale che, attraverso sistemi informatici e telematici, assolvono funzioni istituzionali ovvero erogano, gestiscono e controllano servizi strategici per la sicurezza e lo sviluppo del paese.

Tabella statistiche anno 2013	
Attacchi rilevati	746
Alert diramati	786
Monitoraggi	9.121
Richieste di cooperazione High Tech Crime ai sensi dell'articolo 35 convenzione Budapest - G8	62
Indagini avviate	53
Persone denunciate	18
Persone arrestate	9

## 3. Attività di prevenzione e contrasto dei crimini informatici ai danni dei sistemi e dei servizi di Home Banking

### Piattaforma OF2CEN

Nel corso dell'anno 2013, il Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni ha inaugurato in collaborazione con ABI Lab, Unicredit Bank, Global Cyber Security Center, Booz & Company (Italia) s.r.l., United Kingdom Soca E-crime e l'Ispettorato Generale della Polizia Romena un innovativo "*Centro di analisi, prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità informatica di aggressione ai sistemi e i servizi di home banking e monetica*" denominato **OF2CEN (On Line Frauds Cyber Centre and Expert Network)**.

Il suindicato sistema di contrasto avanzato al crimine informatico è impostato su un'intelligente **modalità di interscambio di informazioni di frodi sui sistemi di home banking e monetica sulla rete internet**.

Alla piattaforma informatica sono collegati al momento i maggiori istituti bancari italiani con i quali sono state stipulate specifiche convenzioni *pubblico-privato*, ex art. 39 della legge 16 gennaio 2003 n.3.

Il complesso sistema ha già permesso primi evidenti concreti risultati in termini di **recupero di ingenti somme di denaro dirette all'estero fraudolentemente sottratte da conti correnti c.d. *corporate* di aziende italiane.**

#### **Rilevanti operazioni di Polizia Giudiziaria**

Tra le operazioni concluse nel 2013 si evidenzia quella del Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni di Perugia nel settore della **clonazione delle carte di credito** convenzionalmente denominata "*medusa*".

Nel corso delle indagini sono stati identificati i membri di un'organizzazione criminale transnazionale composta da cittadini italiani e rumeni radicati sul territorio nazionale conclusasi con l'esecuzione di **22 ordinanze di custodia cautelare** in carcere emesse dal GIP del Tribunale di Perugia. I soggetti domiciliati all'estero sono stati raggiunti da provvedimento di mandato d'arresto europeo.

#### **Phishing, furto d'identità e monetica**

<b>Tabella statistiche anno 2013</b>	
CASI DENUNCIATI	65.327
ARRESTI	85
DEFERITI A.G.	5.253
SOMME SOTTRATTE	38.717.714
SOMME RECUPERATE	916.000

#### **4. Attività di educazione alla legalità**

La Polizia Postale e delle Comunicazioni è costantemente impegnata in attività di educazione alla legalità, prevenzione e sicurezza nell'uso di internet, attraverso la sistematica organizzazione di pianificati incontri con allievi di scuole medie e superiori, genitori ed insegnanti, organizzati su tutto il territorio nazionale, anche nell'ambito di specifiche campagne.

Nel 2013 gli operatori della Specialità hanno incontrato **oltre 400mila giovani.**

#### **5. Il Commissariato di P.S. online**

Il portale del Commissariato di P.S. online, nell'anno 2013 ha **evaso 13.422 richieste di informazioni**, ricevuto **16.720 segnalazioni** e **7.014 denunce on line** da parte dei cittadini.

## **REPARTI SPECIALI**

Il Servizio Reparti Speciali di questa Direzione Centrale gestisce, mediante le tre Divisioni in cui si articola, le Specialità della Polizia di Stato che si riportano di seguito con notizie di sintesi sull'attività da queste svolte nel corso del 2013.

### **1. Reparti Mobili della Polizia di Stato**

I Reparti Mobili della Polizia di Stato rappresentano una realtà professionale all'avanguardia nel panorama europeo delle unità specializzate nei servizi di Ordine Pubblico. Sono dislocati su tutto il territorio nazionale in **15** sedi con un organico di circa **5.100 unità**.

Si richiamano, per l'anno 2013, i seguenti impieghi ritenuti più significativi nel delicato settore dell'ordine e sicurezza pubblica:

- servizi connessi alla realizzazione della linea ad **alta velocità (T.A.V.) in Val di Susa** (l'impiego dei reparti Mobili per i presidi "No Tav" è stato nell'anno 2013 di 62.820 unità)
- servizi connessi all'ordine e alla sicurezza dei lavori del conclave relativi alla cerimonia di **intronizzazione del nuovo Sommo Pontefice** (Roma – dal 12 al 15 marzo 2013)
- servizi connessi all'**emergenza dell'immigrazione clandestina** che ha visto impiegate 77.490 unità

Durante lo svolgimento della loro attività istituzionale i Reparti Mobili hanno registrato tra il proprio personale n. 330 feriti, di cui n. 246 in manifestazioni di ordine pubblico e n. 84 in occasione di eventi sportivi e ciò su un **impiego di 464.060 operatori** di Reparto nell'intero anno 2013.

Rispetto all'anno 2012 il **numero dei feriti è diminuito** in termini assoluti del **25 %** distinguendo, in termini relativi, una diminuzione del 41,43 % in manifestazioni di ordine pubblico ed un aumento del 29,76 % in occasione di eventi sportivi.

La sensibile flessione registrata in occasione di ordine pubblico espletato a seguito di manifestazioni politiche è riconducibile anche alle attività poste in essere dalle autorità provinciali di pubblica sicurezza secondo le direttive di questo Dipartimento in ordine alla gestione ed organizzazione dei servizi connessi a tali eventi.

Di particolare rilievo è stata, anche per il 2013, l'attività di addestramento ed aggiornamento professionale del personale, volta a caratterizzarne la specializzazione in relazione alla duttilità nell'impiego rispetto ai diversi scenari operativi, e ciò anche in materia di "difesa e protezione civile".

In particolare, si sottolineano le seguenti attività addestrative e le forme di collaborazione dei Reparti Mobili in materia:

- cicli formativi riservati ai Vicari dei Questori presso il Centro di Formazione e Tutela dell'Ordine Pubblico di Nettuno, a cui hanno partecipato 10 Primi Dirigenti e 3 Vice Questori Aggiunti della Polizia di Stato in forza ai Reparti Mobili;

- cicli di addestramento per capi-squadra e dipendenti neo assegnati ai Reparti Mobili presso il Centro di Formazione e Tutela dell'Ordine Pubblico di Nettuno, a cui hanno partecipato 450 dipendenti;
- corsi di aggiornamento nei servizi di ordine pubblico riservato ai funzionari neo assegnati ai Reparti Mobili effettuati presso il Centro di Formazione e Tutela dell'Ordine Pubblico di Nettuno, a cui hanno partecipato 7 Commissari Capo;
- collaborazione dei Reparti Mobili con il Centro di Formazione e Tutela dell'Ordine Pubblico di Nettuno mediante l'invio di personale esperto e di automezzi adibiti ai servizi di ordine pubblico, per la formazione dei frequentatori dei Corsi per Allievi Agenti della Polizia di Stato tenutosi nell'anno in esame;
- collaborazione del personale in servizio presso i Reparti Mobili con quello del Centro di Formazione per la Tutela dell'Ordine Pubblico di Nettuno per l'attività formativa del Corpo della Gendarmeria Vaticana, in materia di gestione dell'ordine pubblico (aprile-maggio 2013);
- 1 corso CO.CI.M. (Cooperazione Civile Militare), a cui hanno partecipato 5 funzionari in forza ai Reparti Mobili della Polizia di Stato;
- partecipazione di 1 funzionario del Servizio Reparti Speciali, in qualità di docente presso l'Università di Tor Vergata, ad un master di 2° livello in materia di C.B.R.N.;
- invio di 1 funzionario del Reparto Mobile di Firenze alla frequenza di un corso presso l'Accademia Europa di Polizia (CEPOL) dal 09 al 27 settembre 2013 ad Avila (Spagna).

I Reparti Mobili hanno, altresì, contribuito al tirocinio operativo dei frequentatori del 103° corso di formazione per nr. 99 Commissari della Polizia di Stato.

La continua attività svolta nel settore dell'addestramento, anche all'interno dei singoli Reparti, ha permesso di raggiungere un grado elevatissimo di affidabilità e sicurezza che ha consentito, nell'anno in riferimento, lo svolgimento di manifestazioni ed eventi di rilievo, **limitando al massimo l'uso di mezzi di coazione** per il contenimento di eventuali situazioni di contrasto.

In tema di cooperazione tra le forze di Polizia internazionali, il Reparto Mobile di Roma ha ospitato la visita delle delegazioni della **Polizia Catalana**, della **Polizia Reale Malese** di quella del Bahrain e di un gruppo di studenti della **Bundespolizei Tedesca**.

Nel quadro dello studio relativo alla ricerca di nuove e più funzionali tipologie di equipaggiamento di settore diretto ad innalzare i livelli di sicurezza ed efficienza nei servizi svolti sono stati sperimentati, assegnati o sottoposti a studio e approfondimento, nell'anno in esame, le seguenti tecnologie di materiale:

- sono stati **assegnati** al Reparto Mobile di Torino i primi **22 nuovi kit di protezioni passive esterne**, frutto di lavori di sperimentazione effettuate negli anni 2011-2012;

- hanno avuto inizio i **pre-collaudi dei nuovi mezzi da ordine pubblico** sovvenzionati con i fondi dell'Unione Europea;
- sono in fase di **sperimentazione nuovi gilet tattici** costruiti con materiale ignifugo per i servizi di ordine pubblico;
- sono allo **studio nuovi strumenti di controllo e di contenimento della folla** adottati dalle Forze di Polizia di Germania, Francia e Spagna in materia di Ordine Pubblico.

### **Missione O.N.U.-U.N.M.I.K. in Kosovo**

Il Servizio Reparti Speciali di questa Direzione Centrale, in stretto contatto con gli uffici interessati, ha continuato a curare il coordinamento della partecipazione della Polizia di Stato alla missione U.N.M.I.K. in Kosovo, avvalendosi del I Reparto Mobile di Roma per la gestione dell'aspetto burocratico, amministrativo e logistico del personale ivi operante.

Nel corso dell'ultimo semestre, per la missione O.N.U.-U.N.M.I.K. - International Police Liaison Office, è stato impegnato un solo operatore della Polizia di Stato.

Il 1° Reparto Mobile di Roma, ha inoltre curato la gestione dell'aspetto burocratico, amministrativo e logistico del personale operante presso le seguenti missioni:

- Missione P.E.S.D. – EULEX in Kosovo di nr. 25 dipendenti;
- Missione EUPOL COPPS in Palestina di nr.2 dipendenti;
- Missione EUBAM in Lybia di nr.3 dipendenti.

## **2. Settore Aereo**

Il Settore Aereo della Polizia di Stato, operativo da quarantadue anni, si articola su **11 Reparti Volo** che coprono l'intero territorio nazionale e si avvale della collaborazione del Centro Addestramento e Standardizzazione Volo (C.A.S.V.) della Polizia, che abilita al pilotaggio e all'impiego operativo sugli aeromobili in dotazione.

I Reparti Volo della Polizia di Stato sono così dislocati:

<b>Reparto / ubicazione</b>	<b>Provincia</b>
1° Reparto Volo / Pratica di Mare	ROMA
2° Reparto Volo / Malpensa	VARESE
3° Reparto Volo / Borgo Panigale	BOLOGNA
4° Reparto Volo / Boccadifalco	PALERMO
5° Reparto Volo / Rabuiese	REGGIO CALABRIA
6° Reparto Volo / Capodichino	NAPOLI
7° Reparto Volo / Fenosu	ORISTANO
8° Reparto Volo / Peretola	FIRENZE
9° Reparto Volo / Palese	BARI
10° Reparto Volo / Tessera	VENEZIA
11° Reparto Volo / Pescara	PESCARA

Attualmente dispone di n. 88 aeromobili, nr.67 elicotteri di cui: n. 28 AB206, n.11 A109, n. 23 AB212, n. 5 AW139 e 21 aerei, di cui: n. 18 aerei leggeri P68 Observer e n. 3 aerei P180, si avvale inoltre di n. 485 aeronaviganti (469 uomini e 16 donne) di cui: 162 piloti (156 uomini e 6 donne) e nr. 323 specialisti (313 uomini e 10 donne).

L'elicottero AB206 è un elicottero monoturбина che viene utilizzato per l'attività addestrativa iniziale e per voli su aree non popolate per attività di ricognizione.

L'AB212 è un elicottero biturбина abilitato al volo IFR (strumentale), viene impiegato come vettore per le squadre operative speciali (N.O.C.S.) e trasporto personale nelle missioni di soccorso (S.A.R.); viene impiegato anche per effettuare le riprese televisive con il sistema Wescam in diretto collegamento con le stazioni a terra.

L'A109 è un elicottero biturбина leggero multiruolo, ognitempo; viene impiegato, grazie alla sua velocità e versatilità per collegamenti e missioni sui centri abitati.

L'AW139 è un elicottero biturбина di nuova acquisizione destinato al controllo delle frontiere e al contrasto all'immigrazione clandestina.

Grazie alle caratteristiche intrinseche di mobilità e flessibilità, il mezzo aereo si è dimostrato indispensabile in tutte le attività di pertinenza della Polizia di Stato, con specifico riferimento al **controllo del territorio**, alla **vigilanza stradale**, al **soccorso in montagna ed in mare**, nonché alle attività di **ordine pubblico** e di **polizia giudiziaria**.

L'impiego dei velivoli si è ampliato nel tempo, in particolare con l'acquisizione di **sistemi di video-riprese e trasmissione**, in tempo reale, delle immagini durante le missioni di **ordine pubblico** e per quelle finalizzate al **contrasto del contrabbando** e dell'**immigrazione clandestina**, soprattutto lungo il confine nord-orientale e le coste delle regioni meridionali della penisola.

Nel corso del 2013 sono state svolte **6.983 missioni** (di cui 3225 operative, 3361 addestrative e 397 per voli tecnici) per un totale di **7148** ore di volo (3131 operative, 3749 addestrative e 268 per voli tecnici). In particolare sono state svolte **350** missioni di polizia giudiziaria, **327** di vigilanza stradale, **588** di ordine pubblico, **391** di controllo del territorio, **137** di soccorso, **82** di ricognizione e riprese fotografiche, **112** di collegamento, **877** missioni per trasporto e/o scorta di sicurezza, **40** di trasferimento, **44** per trasporto sanitario urgente, **223** per voli prova, **174** per voli collaudo, **262** per altri voli, **3361** per addestramento e **15** per la navigazione strumentale.

### **3. Settore nautico**

Il Settore nautico è competente per l'attività di controllo del territorio in ambiente marino, fluviale, lacuale e delle rispettive aree portuali. Svolge azione di contrasto all'immigrazione clandestina e concorre, altresì, nell'attività di ricerca e soccorso di natanti e persone in difficoltà. Svolge, altresì, azione di controllo delle attività nautiche e della circolazione delle navi ed imbarcazioni in genere.

Il personale della Polizia di Stato addetto al Settore ammonta complessivamente a **475** unità distinti tra Comandanti di Unità Navali per la Navigazione d'Altura, Comandanti di Unità Navali per la Navigazione Costiera, Motoristi e Conduttori di Mezzi Navali Minori e si avvale di un parco natanti di complessive n. **164** Unità Navali,

il tutto suddiviso tra le **42 Squadre Nautiche** (più 2 distaccamenti) presenti sul territorio nazionale ed il Centro Nautico e Sommozzatori di La Spezia.

Per lo svolgimento delle attività istituzionali del Settore Nautico, la Polizia di Stato si avvale di un dispositivo costiero su due livelli, provinciale ed interprovinciale, il primo pianificato e disposto dalla Questure, il secondo dal Dipartimento.

Oltre ai descritti organi periferici, il Settore Nautico comprende il **Centro Nautico e Sommozzatori**, con sede in La Spezia, quale organo di specialità competente per l'addestramento del personale, la gestione tecnico-amministrativa dei natanti e l'impiego operativo dei sommozzatori, nonché per il concorso nell'attività operativa delle Squadre Nautiche.

Il **Nucleo Sommozzatori**, costituito da n. **26** specialisti brevettati presso il Comando Subacqueo Incursori della Marina Militare, logisticamente dislocato presso il Centro Nautico e Sommozzatori di La Spezia, opera su tutto il territorio nazionale.

Inoltre nr. **35** Operatori Subacquei, ripartiti tra 5 Squadre Sommozzatori, operano in ambito locale e collaborano con il Centro Nautico e Sommozzatori nell'espletamento di servizi di particolare impegno.

Nel 2013 sono state effettuate n. **32.100** ore di navigazione per servizi di vigilanza sul mare territoriale e nelle acque interne, per supporto ai servizi di frontiera, per il controllo sulla regolarità della navigazione, specie da diporto, per la repressione della pesca di frodo, nonché per interventi di soccorso a natanti in difficoltà, servizi di ordine pubblico in occasione di manifestazioni e gare nautiche e per servizi di sicurezza.

Il Servizio Nautico della Polizia di Stato, considerato nel suo articolato complesso ha conseguito i seguenti risultati:

#### **Servizi svolti a bordo di Unità Navali:**

1) Imbarcazioni controllate	7.200;
2) Persone controllate	14.650;
3) Persone denunciate	65;
4) Persone arrestate	0;
5) Infrazioni amministrative contestate	520;
6) Soccorso a natanti	351;
7) Soccorso a persone	720;
8) Natanti sequestrati	5;
9) Reti sequestrate	75;
10) Ulteriori sequestri	160.

#### **Servizi svolti a bordo di autovettura:**

1) Natanti/Autovetture controllate	10.200;
2) Persone controllate	18.400;
3) Persone denunciate	3;
4) Persone arrestate	0;
5) Infrazioni amministrative contestate	81.

#### 4. **Settore polizia a cavallo**

Il settore dell'attività ippomontata della Polizia di Stato è così organizzato:

- 1) **Centro di Coordinamento dei Servizi a Cavallo**, che si occupa prevalentemente dell'attività formativa ed addestrativa delle unità ippomontate della Polizia di Stato e fornisce i materiali di specialità alle dipendenti articolazioni periferiche;
- 2) **11 Squadre a Cavallo**, che sono poste alle dipendenze operative, tecnologiche ed amministrativo-contabili delle Questure competenti per territorio e sono incardinate presso gli Uffici Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico. Le predette Squadre operano sul territorio secondo le disposizioni impartite dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Ufficio Ordine Pubblico per le esigenze di ordine e sicurezza pubblica e dal Servizio Reparti Speciali per le altre tipologie di servizio.

L'organico ammonta a nr. **233 cavalieri** e nr. **159 cavalli di varie razze**, dotati di particolari attitudini e appositamente selezionati per l'impiego nei servizi di Polizia.

L'attività operativa delle Squadre a Cavallo della Polizia di Stato, consistente nel concorso nei servizi di controllo del territorio e di ordine pubblico in occasione di manifestazioni sportive, musicali e politico culturali, nonché nei servizi di rappresentanza, è stata assidua ed efficace e può essere così riassunta:

- 1) Interventi  
5.706;
- 2) Controllati o identificati  
1.892;
- 3) Persone Denunciate  
5;
- 4) Persone Arrestate  
10;
- 5) Mezzi Controllati  
316;
- 6) Recupero auto/moto  
5;
- 7) Sequestri Gen. e amm.vi  
27;
- 8) Contravvenzioni C.d.S.  
54;
- 9) Servizi di O.P.  
95;
- 10) Servizi di Rappresentanza  
251.

## 5. Settore cinofilo

Il Settore Cinofilo della Polizia di Stato è così organizzato:

- 1) **Centro di Coordinamento dei Servizi Cinofili di Nettuno** che si occupa, in via prioritaria, dell'attività formativa ed addestrativa delle unità cinofile della Polizia di Stato e di quelle straniere a seguito di accordi bilaterali stipulati tra il nostro Paese e altre nazioni;
- 2) **28 Squadre Cinofile** che sono incardinate presso l'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico delle principali Questure e presso gli Uffici di Polizia di Frontiera più importanti. Le predette Squadre operano secondo le disposizioni impartite dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Ufficio Ordine Pubblico per le esigenze di ordine e sicurezza pubblica e dal Servizio Reparti Speciali per le altre tipologie di servizio.

Il personale cinofilo della Polizia di Stato attualmente ammonta a nr. **268 conduttori cinofili** e nr. **209 cani di varie razze**, prevalentemente *pastori tedeschi e labrador*, dotati di particolari attitudini e appositamente selezionati per l'impiego nei servizi di polizia e, in particolare, nei servizi di ordine e sicurezza pubblica, vigilanza, ricerca di sostanze stupefacenti o psicotrope, ricerca di esplosivi o armi occultate e ricerca persone.

Nel corso dell'anno sono state rese operative **due unità cinofile**, dotate di cani di razza pastore tedesco, specializzate nella **ricerca di resti umani e tracce ematiche occulte**. L'impiego di tali unità, basate presso la Squadra Cinofila dell'Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea di Varese Malpensa, ha consentito, in due distinte occasioni, il **ritrovamento dei cadaveri** occultati di due persone vittime di omicidio.

L'attività delle unità cinofile della Polizia di Stato espressa in termini di **prevenzione** (concorso nei servizi di ordine pubblico in occasione di manifestazioni sportive, musicali e politico culturali e attività di prevenzione in occasione di grandi eventi, visite di alte personalità, nonché bonifica di obiettivi sensibili, tra i quali sedi istituzionali e abitazioni di personalità a rischio) e **repressione** (sequestri di rilevanti quantitativi di sostanze stupefacenti, esplosivi ed armi, concorso nell'arresto di persone reresi irreperibili in particolari situazioni ambientali) è stata assidua ed efficace.

L'attività nella quale ha particolarmente inciso l'operato delle unità cinofile è risultata essere quella della **lotta al traffico e allo spaccio di sostanze stupefacenti** che ha determinato l'arresto di numerose persone ed il sequestro di rilevanti quantità sostanze psicotrope come di seguito elencato:

1) HASCHISC	gr.	558.216,37;
2) COCAINA	gr.	17.911,49;
3) MARIJUANA	gr.	383.610,25;
4) EROINA	gr.	962,00;
5) EXTASI	nr.	65;
6) PERSONE DENUNCIATE	nr.	158;
7) PERSONE ARRESTATE	nr.	177;

8) PERSONE IDENTIFICATE	nr.	3.424;
9) Armi da fuoco sequestrate	nr.	38;
10) Armi bianche sequestrate	nr.	17;
11) Munizioni e detonatori	nr.	67.619;
12) Esplosivo sequestrato	gr.	20.657;
13) Automezzi sequestrati	nr.	21;
14) Interventi antidroga	nr.	2.589;
15) Interventi di P.G.O.P	nr.	2.960;
16) Interventi antiesplosivo	nr.	9.461;
17) Interventi di ricerca e soccorso	nr.	472;
18) Servizi di rappresentanza	nr.	441;
19) Valuta sequestrata	euro	86.240,00;
20) Cadaveri rinvenuti	nr.	2.

Si segnalano, infine, i numerosissimi interventi volti alla **bonifica di luoghi** ed alla verifica di oggetti sospetti per la ricerca di materiali esplosivi.

#### **6. Settore tiratori scelti**

Il settore dei Tiratori Scelti della Polizia di Stato è organizzato su **21 Squadre** incardinate presso l'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico delle principali Questure e presso gli Uffici di Polizia di Frontiera più importanti. Il personale tiratore scelto attualmente ammonta a nr. **99 operatori** e si avvale di **armamento tecnologicamente avanzato**.

L'attività dei tiratori scelti della Polizia di Stato espressa in termini di **prevenzione** (tutela personalità, obiettivi di particolare rilevanza, capi di stato in visita, manifestazioni, congressi) è stata assidua ed efficace.

Complessivamente i tiratori scelti della Polizia di Stato nel corso dell'anno 2013 hanno conseguito i seguenti risultati:

1) Servizi presso obiettivi sensibili	1.700;
2) Servizi di prevenzione a tutela di personalità	560.

Inoltre il predetto personale specialista ha svolto circa **30.000 ore di addestramento** con l'arma e le sofisticate attrezzature in dotazione.

#### **7. Settore artificieri**

Nel settore degli artificieri della Polizia di Stato sono attualmente operativi **30 Nuclei** incardinati presso gli Uffici Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico delle principali Questure o presso alcuni Uffici della Polizia di Frontiera – Settore di Sicurezza.

I predetti Nuclei, in attuazione delle disposizioni vigenti operano secondo le modalità in uso alle Forze Armate italiane previste dagli **STANAG-NATO** e le disposizioni del **Dipartimento di Pubblica Sicurezza**.

Il personale artificiere della Polizia di Stato attualmente ammonta a nr. **165 operatori** distinti tra **artificieri ordinari – E.O.D. di 1° livello** (Explosive Ordnance

Disposal) ed **artificieri antisabotaggio – I.E.D.D.** (Improvised Explosive Device Disposal) e si avvale di materiali e mezzi altamente sofisticati.

L'attività degli artificieri della Polizia di Stato espressa in termini di **prevenzione** (ispezioni e bonifiche dei luoghi interessati a importanti visite di capi di Stato, manifestazioni, congressi) è stata più assidua ed efficace.

Gli artificieri inoltre hanno contribuito all'**attività di contrasto alla vendita illegale di artifici pirotecnici**.

I Nuclei Artificieri della Polizia di Stato, hanno conseguito i seguenti risultati:

1) Interventi effettuati	2.746;
2) Interventi positivi	89;
3) Materiale pirotecnico sequestrato (espresso in Kg)	13.700;
4) Materiale esplodente sequestrato (espresso in Kg)	425.

Inoltre il personale artificiere ha svolto circa **1.872 ore di addestramento** con le sofisticate attrezzature in dotazione.

Infine personale della 3<sup>a</sup> Divisione del Servizio Reparti Speciali partecipa a tavoli tecnici internazionali del settore.

#### **8. Settore N.B.C.R.**

Il settore **N.B.C.R.** della Polizia di Stato (specializzato nell'intervento in caso di incidente o attacco nucleare, biologico, chimico e radiologico), conosciuto anche come C.B.R.N. (secondo l'altro acronimo corrispondente), il cui "*focal point*" per la Polizia di Stato è individuato presso la Segreteria del Dipartimento – Ufficio Ordine Pubblico – II Settore, trova nella III Divisione del Servizio Reparti Speciali l'ufficio responsabile degli aspetti riguardanti la **formazione**, l'**aggiornamento** e la **partecipazione** a tavoli internazionali in materia.

Il personale della Polizia di Stato viene formato presso la **Scuola Interforze CBRN di Rieti** che dispone di un offerta formativa su vari livelli.

Inoltre, personale qualificato della 3<sup>a</sup> Divisione, su delega del "*focal point*", partecipa a tavoli tecnici internazionali di settore acquisendo le indicazioni e gli intendimenti - soprattutto comunitari - che vengono poi diramati ai competenti Uffici Dipartimentali esportando anche le esperienze operative acquisite.

Infine il personale qualificato "istruttore" svolge attività formativa e informativa all'interno del proprio reparto illustrando i rischi connessi agli incidenti CBRN; complessivamente vengono effettuate circa **350 ore annue di addestramento** con il restante personale specialistico con le dotazioni protettive individuali e, in alcuni casi, anche con il coinvolgimento del personale dei Vigili del Fuoco.

### **ATTIVITA' NEL SETTORE DEGLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO**

Nel corso del 2013 è continuata l'azione innovativa promossa dalla Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato, in attuazione del decreto interministeriale emanato in data 25 ottobre 2000 in materia di organizzazione e pianificazione generale delle risorse umane e strumentali, nonché di dislocazione dei presidi territoriali.

La Direzione Centrale ha svolto funzioni di raccordo delle istanze e delle esigenze rappresentate dalle Autorità Provinciali di Pubblica Sicurezza e ha partecipato come referente per la Polizia di Stato al tavolo interforze dell'Ufficio Coordinamento e Pianificazione delle Forze di Polizia.

In attuazione degli impegni assunti in sede di coordinamento tra le forze di polizia e nell'ambito delle competenze istituzionali finalizzate alla dislocazione dei presidi territoriali della Polizia di Stato si è provveduto alle seguenti attività:

- TRASFERIMENTO DEL REPARTO PREVENZIONE CRIMINE "CALABRIA SUD OCCIDENTALE" DI ROSARNO (RC) NELLA SEDE DI VIBO VALENTIA, CON LA DENOMINAZIONE DI REPARTO PREVENZIONE CRIMINE "CALABRIA CENTRALE";
- SOPPRESSIONE DEL COMMISSARIATO DI POLIZIA "S. LAZZARO" E CONTESTUALE ISTITUZIONE DEL POSTO DI POLIZIA "TURRI" DIPENDENTE DALLA QUESTURA DI REGGIO EMILIA;
- SOPPRESSIONE DEL POSTO DI POLIZIA "CENTRO" DIPENDENTE DALLA QUESTURA DI FROSINONE;
- SOPPRESSIONE DEL DISTACCAMENTO POLIZIA STRADALE DI VELLETRI (RM);
- PIANIFICAZIONE DEI RINFORZI ESTIVI 2013 CON IMPIEGO DI 472 UNITA' DELLA POLIZIA DI STATO – ISTITUZIONE DI N. 8 POSTI DI POLIZIA STAGIONALE;
- ISTITUZIONE DEL POSTO POLIZIA DI FRONTIERA AEREA DI CUNEO LEVALDIGI;